

*Il caring e' stato sempre nella storia della nostra compagnia il fiore all'occhiello verso la clientela ,non lo riduciamo ad un popolo di scontenti sarebbe un suicidio.*

8. *All'AD: qual'e' il piano B qualora non vada in porto la complessa operazione potenziale con OI? Alierta che non ha sbagliato un colpo contro TI non sta a guardare messo a posto la prima grande vittoria con GVT attaccherà Tim Brasil e se stiamo a guardare vincerà ancora come la nostra dolorosa storia insegna...il tempo non e' a nostro favore*

9. *All'AD: leggiamo su repubblica dell'8 maggio scorso del piano immobiliare di TI e sulla eventuale realizzazione di una cittadella all'Eur di Tim. Tenendo presente tutte le denunce fatte dalla nostra associazione sul potenziale saccheggio immobiliare fatto su uno dei più grandi patrimoni Italia, concordiamo su eventuali riacquisti di siti strategici per la società e sulla rinegoziazione dei canoni in affitto e sulla realizzazione di una nuova sede all'EUR, ottima posizione logistica e ben servita, con una disponibilità di spazi probabilmente unica nella città. A questo proposito vorremo sapere :*

- *I tempi di realizzazione dell'intera complessa operazione*
- *I risparmi annui a consuntivo dell'operazione di concentrazione e i costi/investimenti(visto che si tratta anche di immobili ancora da ristrutturare);*
- *Come si e' tenuto conto delle esigenze logistiche e quindi dei criteri di soddisfazione del personale e del clima, cioè quali servizi saranno attuati, visto che dovendo in finale convergere oltre 6.000 dipendenti occorre pensarci per tempo.*

10. *All'AD premesso che:*

*Asci, sin dal 2007, ha auspicato la separazione della rete di accesso, operazione mirata a creare valore per Telecom Italia anche attraverso l'ingresso (in quota minoritaria) dello Stato (Cassa Depositi e Prestiti) nel capitale della società della rete di accesso;*

*Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia del 30 maggio 2013 ha deliberato di approvare il progetto di societizzazione della rete di*

*accesso, mirato a garantire a tutti gli operatori l'accesso alla rete fissa, applicando il modello di parità di trattamento (denominato "Equivalence of Input"). Lo stesso Consiglio ha ribadito il mandato al management affinché fossero proseguiti i contatti con la Cassa Depositi e Prestiti per un eventuale suo ingresso nel capitale della società della rete di accesso;*

▪ *Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Telecom Italia contro la sentenza del Tar che già in primo grado aveva confermato la sanzione di circa 104 milioni comminata dall'Antitrust a Telecom Italia per abuso di posizione dominante, per aver ostacolato l'accesso dei concorrenti all'infrastruttura, opponendo un numero "ingiustificatamente elevato" di rifiuti all'attivazione di*

*servizi, nonché per avere attuato sconti rilevanti alla clientela business tali da non consentire a concorrenti altrettanto efficienti di operare nello stesso segmento di mercato in modo redditizio e su base duratura. Tema questo tra l'altro che dovrà essere oggetto di una verifica di chi a livelli di alti dirigenti ha sbagliato e quindi deve rispondere alla società e agli azionisti.*

*Si chiede se non risulta l'unica operazione oggi possibile per superare tutti gli attacchi strumentali da parte di tutti, Governo, Agcom, Antitrust, CDP, OLO*

- *di ribadire la deliberazione del CdA dello scorso 30 maggio 2013 con l'approvazione del progetto di societizzazione della rete di accesso, intervento che potrebbe, tra l'altro, superare le problematiche:*

*S di sollevare in merito all'operazione Metroweb-Telecom Italia (con l'eventuale ingresso di Cdp direttamente, in quota minoritaria, nel capitale della nuova società, CDP che dichiara di poter investire solo in infrastrutture);*

*S legate ai profili anticoncorrenziali denunciati dall'Antitrust con la sanzione di 104 milioni di euro (grazie all'applicazione di un nuovo modello di parità di trattamento);*

*concernenti il finanziamento pubblico (circa 6,5 miliardi di euro complessivi) previsto dal piano strategico governativo per lo sviluppo delle reti ultrabroadband (venendo meno, con la separazione della rete di accesso, l'integrazione verticale tra servizi di rete e servizi retail)*

*11. All'AD, alla Prof.ssa Calvosa e al Prof. Fitoussi unici consiglieri di oggi e del 2012 :*

*- Chi di voi ci può spiegare perché nel 2012, a valle di viaggi e contatti con Parigi, da parte di top manager dell'epoca, per un eventuale acquisto di GVT, il CDA e/o il Comitato Esecutivo (a maggioranza Telco) bloccarono, l'operazione di fare un accordo per acquisire da Vivendi GVT in Brasile? Il prezzo dell'operazione sarebbe stato potenzialmente il 30 % -40% in meno di quello pagato da Telefonica e Tim Brasil oggi sarebbe fuori da ogni molto probabile attacco potenziale a breve di Allertia, Slim e company, personaggi che a differenza di altri non sbagliano un colpo?*

*12. Ai rappresentanti del CDA oggi presenti in assemblea:*

*qualora a breve non ci sia chiarezza sulla assegnazione delle deleghe che voi stessi erroneamente avete approvato sbagliando nell'aprile del 2014 siete disposti ad intervenire? C'è qualcuno che vuole intervenire e' vero non e' usuale che componenti del cda prendano la parola ci vorrebbe coraggio come fece il prof Zingales in più occasioni ma la risposta chiaramente se non viene da presidente ed AD deve venire per forza da voi? Non ritenete che anche Bollore', che in Vivendi ha deleghe molto chiare, non sia contento di trovare questo paradosso. Una netta divisione più chiara verso l'interno e l'esterno migliorerebbe anche l'efficienza interna e l'immagine verso l'esterno, l'esterno le istituzioni, i politici, i vertici di altre società di settore quale interlocutore hanno, l'AD, il presidente. L'intero CDA come ora...?*